

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

telefoni: Parroco 031/77.18.12 - fax 77.15.88 - Bar Oratorio 331/97.21.364
www.parcchiadicermenate.it - e-mail: info@parcchiadicermenate.it

Anniversari di Matrimonio

A tutti coloro che festeggiano il loro anniversario di nozze facciamo i nostri più sentiti auguri: che il Signore li mantenga in salute a lungo perché a lungo possano essere testimoni dell'amore che è dono di sé e dell'amore di Cristo per la Chiesa. I nomi dei festeggiati che ci sono pervenuti sono:

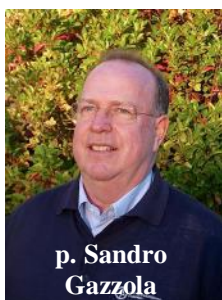
Barindelli Carlo e Varacalli Greta (1°); Ramperti Roberto e Bianchi Francesca (5°); Bernasconi Alessandro e Monti Milena (10°); Improta Raffaele e Pezzulo Marta (10°); Burgio Giuseppe e Manca Antonella (15°); Bellino Giorgio e Monti Chiara (15°); Monti Massimo e Tomerini Alessandra (15°); Pedrollo Elvio e Bartesaghi Irene (20°); Bianchi Dario e Maspero Graziana (40°); Corti Ardelio e Mantegazza Maria Teresa (40°); De Maria Aurelio e Marelli Maria Luisa (40°); Monti Pierluigi e Rizoli Lidia (45°); Papa Giovanni e Delgado Franca (45°); Romanò Carlo e Quadrio Vittorina (45°); Carinetti Giovanni e Monti Erminia (45°); Colmagna Giovanbattista e Bianchi Ines (45°); Bernardo Giancarlo e Fumagalli Carla (45°); Peccini Umberto e Bellinello Guerrina (45°); Bonacina Clemente e Sala Angela (50°); Corengia Carlo e Bernasconi Gianna (50°); Tettamanti Giovanni e Caimi Natalina (50°).

Congratulazioni!

I Scalabrit

125 anni di vita

Il 28 novembre 1887 nella basilica di S. Antonino di Piacenza, don Domenico Mantese di Vicenza e don Giuseppe Molinari di Piacenza, davanti a mons. Scalabrini vescovo di Piacenza, promettono di osservare il regolamento provvisorio e di dedicarsi alla cura pastorale degli emigranti per almeno un quinquennio. Nasce così la Congregazione Scalabriniana che avrà nella nostra Cermenate il suo Seminario. Di mons. Scalabrini, nativo di Fino Mornasco, e della sua attenzione ai poveri e agli Italiani all'estero (allora notevole era l'emigrazione verso le due Americhe) ci sarebbe molto da scrivere. Qui facciamo solo gli auguri agli Scalabrinia-



p. Sandro
Gazzola

ni per il loro anniversario e al neo eletto Superiore Generale p. Alessandro Gazzola di Bassano del Grappa.

Family zone 3

SI SCRIVE PROFETA, SI LEGGE GENITORE!

Seconda lezione: siamo tutti genitori adottivi

Quante volte avremo pronunciato le parole: «**mio figlio**, nostro figlio?» Certo lo abbiamo messo al mondo, ma siamo veramente noi a dargli la vita?

Quando venne il tempo della loro purificazione, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore. (Lc 2, 22)

La cultura di oggi tende a rispondere di sì: i genitori sono l'unica origine dei figli, sono gli arbitri della procreazione e padroni della vita dei figli. Non solo decidono quando è opportuno procreare, ma a volte arrivano anche a decidere se un figlio già concepito ha diritto di nascere oppure no, se è abbastanza sano per avere diritto a vivere oppure no.

Al contrario Maria e Giuseppe, presentando Gesù al tempio, erano consapevoli che **la vita ha la sua origine in Dio**, fuori da loro: «Noi siamo i genitori sulla terra di figli il cui Padre è nei cieli». Con questo atteggiamento interiore, i genitori cristiani comprenderanno più facilmente che **avere un figlio non vuol dire "esercitare un diritto", ma "svolgere un servizio"**.

Sarà più facile riconoscere che il figlio ha una propria individualità, voluta da Dio, che il genitore ha il dovere di coltivare, non di piegare ai propri desideri. «**Tutti i genitori sono genitori adottivi**: la vita che portano, che aiutano a far crescere, li ha solo attraversati. È venuta da altrove e



viaggia verso altri lidi, per raggiungere un destino che sfugge loro e per raggiungere il luogo della loro vera origine, Dio Padre. [...] La convinzione è che noi **condividiamo la nostra paternità e la nostra maternità**

con Dio, che non siamo soli al comando, non vegliamo nella solitudine, e il fardello di certi giorni non grava soltanto sulle nostre spalle».

E. e L.

(ispirazione e citazioni tratte da: *O. Le Gendre, I Vangeli dei genitori*, EDB, 2007, pp. 21-28)

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 25 novembre: Cristo Re dell'Universo

Sul sagrato Mercatino natalizio pro Oratorio

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 4° Anno.

Segue incontro **con i genitori** di quelli del **3° Anno**. In auditorium dell'oratorio.

ore 15:00 : bimbi e genitori del 2° Anno. In chiesa.

ore 16:30 : incontro coi ragazzi dell'8° Anno.

ore 17:30 : ultimo appuntamento del Percorso per Fidanzati. In oratorio.

ore 18:00 : Messa degli Anniversari di Matrimonio.

Segue, in casa parrocchiale, aperitivo per tutti gli sposi e cena per i prenotati.

ÄLunedì 26 novembre

ore 20:45 : con i referenti dei catechisti. In casa parr.

ÄMartedì 27 novembre

ore 21:00 : Cons. Past. Vicariale. Oratorio di Asnago.

ÄMercoledì 28 novembre

ore 21:00 : coi genitori dei bimbi da battezzare. In casa parrocchiale.

ÄGiovedì 29 novembre

ore 20:30 : coi catechisti del 6° Anno. In casa Radice.

ÄVenerdì 30 novembre *inizio Novena Immacolata*

ore 20:45 : Consiglio della Corale. Casa parrocchiale.

ÄSabato 1 dicembre

ore 14:45 : inizio Ritiro spirituale per Giovanissimi (dalla 1ª Superiore in su). Ritrovo dai frati.

ore 15:00 : saggio di chitarra della scuola "Il flauto magico". In auditorium dell'oratorio.

ore 18:00 : catechismo del 7° Anno. Messa a S. Vincenzo + incontro e cena (5 €).

ÄDomenica 2 dicembre: Prima d'Avvento. Anno C.

Alla Figlioccia Mercatino dei Libri.

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 6° Anno.

Segue incontro **con i loro genitori**. In auditorium dell'oratorio. + Ministranti e chierichetti in chiesa.

ore 14:30 : attività del Molo 14 per l'8° Anno. Oratorio

ore 15:00 : Battesimi. In chiesa.

ore 16:30 : primo appuntamento del Percorso per Fidanzati del nuovo anno. In oratorio.

EHI, GIOVANE! Se vuoi vivere incontri ravvicinati del terzo tipo nientemeno che col divino Gesù, non perder l'occasione del **RITIRO DI SABATO 1** Ci troviamo al Convento dei frati alle 14.45

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:
BALZARETTI GERARDO, di anni 90, il 19 novembre.

Riceveranno la vita di figli di Dio con il Battesimo
BIANCHI MATILDE, MURAROTTO OMAR, SIBIO VIOLA, Domenica 2 dicembre.



^O LogoV tou' Qeou'

Il riquadro della Parola [15]

IL PROLOGO (Gv 1,1-18)

«Veniva nel mondo la luce vera». Così come il concetto di "vita", anche quello di "luce" è caro a Giovanni e ritorna nel suo vangelo in più occasioni (3,19-21; 8,12; 9,5; 11,10; 12,35-36.46). La luce è vita, perché la luce è il Cristo. La luce è vita perché permette la vita: dove non c'è luce raramente c'è vita. La luce è ciò che ci permette di vedere, di gustare la varietà dei colori, di non inciampare. Per questo la luce è il bene e si oppone alle tenebre, dove regna il male. Nella letteratura biblica già si conosceva il conflitto bene-male paragonato all'immagine di luce-tenebre. Ma Giovanni ne fa un elemento costitutivo della figura del Messia e della sua missione: il Figlio dell'Uomo, luce del mondo, è venuto a far luce sulla realtà e su Dio. Gesù insomma è l'unico che può far chiarezza sul mistero della vita, del bene e del male, sul mistero stesso di Dio (1,18). Così come la luce solare non illumina se stessa ma la realtà su cui si posa, anche la luce di Cristo ci permette di "vedere meglio" nella fede e di diventare "figli della luce" (Lc 16,8; Gv 12,36; Ef 5,8; 1Ts 5,5). Infatti il "testimone della luce", Giovanni Battista, emanava una "sua" luce (Gv 5,35), proprio perché ne era testimone. Come dire che anche i pianeti illuminano, ma non di luce propria. Gesù è il sole che sorge e fa luce là dove c'era la tenebra, noi siamo i pianeti che riflettono la sua luce. Più noi siamo a lui vicini, più luce riflettiamo. La luce insomma è la Sapienza che viene da Dio, è la fede che innalza ad altezze sovraumane la ragione. Solo se crediamo in Gesù abbiamo in noi la Luce per comprendere meglio tutto. E senza pagare bollette.

pro Oratorio

Mercatino natalizio

Domenica 25 in oratorio e sul sagrato e il 9 a S. Vincenzo.

Mercatino dei Libri

Nelle domeniche d'Avvento, dopo le Messe, presso la casa anziani La Figlioccia, si potranno acquistare bei libri, nuovi e usati, per ottimi e intelligenti regali di Natale. Il ricavato della vendita andrà per l'Oratorio e i missionari.

LIBBRI! LIBBRI BBELLISSIMI!
NON FATEVELI SFUGGIRE, COMPRATE!

mmm... perché no?



Le letture di domenica prossima

Domenica 2 dicembre — 1ª d'Avvento, Anno C

1ª Lettura: Geremia 33,14-16; Salmo 24; 2ª Lettura: Prima lettera ai Tessalonicesi 3,12-4,2; Vangelo: Lc 21,25-28.34-36.

